

<b>CURRICULUM VITAE</b>	
<b>informazioni personali</b>	<b>Angeli Eleonora</b>
	Residente in Via Grezoni 26, CAP 38123, Cognola, Trento, Italia
	Cell. 0039 3495623779
	eleonora.angeli@provincia.tn.it; eleonoraangeli.tn@gmail.com
	Nata a Rovereto 09.04.1977
	Nazionalità Italiana
<b>TITOLO DI STUDIO</b>	<p><b>LAUREA QUADRIENNALE IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE INDIRIZZO ESPERTO NEI PROCESSI FORMATIVI</b> 110/110 e lode – Verona (2004)</p> <p><b>Tesi: “Modello dei rapporti di comunicazione tra l’Unità locale Socio Sanitaria e i familiari dei pazienti oncologici. Ricerca sulla soddisfazione dei bisogni di familiari/caregiver che hanno assistito un caro affetto da malattia oncologica, usufruendo del servizio domiciliare.”</b> Si è trattato di una ricerca intervento sulle reti d’assistenza informale del paziente oncologico; ho condotto delle interviste semistrutturate (25) ai care giver dei pazienti deceduti da circa un mese. Dalle informazioni raccolte ho proposto degli interventi di formazione e informazione nell’ottica del miglioramento continuo.</p> <p><b>Relatore Prof.ssa Paola Maria Fiocco, docente Sociologia della Salute Università degli Studi di Verona.</b></p>

<p style="text-align: center;"><b>MASTER DI II LIVELLO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>STAGE</b></p>	<p><b>LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIO SANITARI 60/60</b> - Università degli studi di Bologna (2005)</p> <p>Obiettivi del Master: sviluppare le competenze di base e sui principi generali della valutazione; sul legame tra processi decisionali e valutazione.</p> <p>Università di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche di Forlì - Direttore del Master Prof. Costantino Cipolla. Materie: Sociologia della Salute, Sistemi sanitari comparati e politiche per la salute, Teoria e strumenti di partecipazione e valutazione dal lato dei cittadini, Metodi e strumenti quantitativi di valutazione della qualità percepita, Metodi e strumenti qualitativi di valutazione della qualità percepita, Qualità professionale e bisogni di salute dei cittadini, Qualità organizzativa e responsabilità nei confronti dei cittadini, Economia sanitaria – principi e tecniche di valutazione economica. Sono state affrontate le diverse metodologie di valutazione e gestione della qualità disponibili declinandole secondo il punto di vista - del cittadino, del professionista. Durata annuale.</p> <p><b>270 ore di Stage: U.O. Oncologia Ospedale di Trento - Referenti: dr.ssa Michelina Monterosso, staff Dirigenza Medica di Presidio APSS ed il prof. Cleto Corposanto della Facoltà di Sociologia di Trento.</b></p> <p><b>Osservazione partecipante della comunicazione e relazione tra professionista/utente nei reparti di Radioterapia e Oncologia dell’Ospedale Santa Chiara di Trento al fine di elaborare il Project Work per il Master “Costruzione della Carta dei Servizi del malato oncologico”.</b></p>
--	---

<p style="text-align: center;"><b>MASTER DI I LIVELLO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>STAGE</b></p>	<p><b>METODOLOGIE TUTORIALI E DI COORDINAMENTO DELL'INSEGNAMENTO CLINICO NELLE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIALI – 60/60</b> - Università degli studi di Verona, presso il Polo delle professioni sanitarie di Trento (2011-2012).</p> <p>Percorso di formazione multi professionale per approfondire le conoscenze e abilità richieste per un efficace insegnamento in contesti reali e per diventare tutor in grado di supervisionare e motivare l'apprendimento di competenze professionali. Obiettivi del master: sviluppare competenze di progettazione, coordinamento e conduzione di processi formativi in ambito esperienziale – tirocinio e formazione sul campo - dell'area sanitaria e sociale, e di fare acquisire competenze tutoriali e di facilitazione all'apprendimento attraverso l'attivazione e la sperimentazione di modelli e metodi di tutoring; fornire un approfondimento delle diverse forme di didattica tutoriale utilizzabili nella progettazione e conduzione di tirocini durante i corsi di laurea triennale abilitanti e Master delle professioni sanitarie e sociali e nella formazione sul campo quale strategia privilegiata di educazione continua in medicina.</p> <p><b>Tesi: Sviluppare competenze didattiche e valutare le prestazioni d'insegnamento dei docenti coinvolti nell'ECM. Analisi critica di un articolo scientifico. L'OSTE Objective Structured Teaching Exercise per la valutazione ed il miglioramento delle prestazioni d'insegnamento. Relatore: prof.ssa Lucia Zannini in Pedagogia Generale e Sociale, Facoltà Medicina e Chirurgia Milano. Durata annuale.</b></p> <p><b>150 ore Stage: progettazione e conduzione di una simulazione di una docenza da parte di un professionista clinico attraverso l'uso di un filmato - Tutor Personale: Licia Montagna Educational Project e tutor training Istituto Clinico Humanitas Milano - Referente dello stage: Anna Brugnolli Responsabile Polo delle professioni sanitarie.</b></p>
---	--

**CORSI PER LA QUALIFICAZIONE  
PROFESSIONALE**

**STAGE**

**2001-2002 Il management dei servizi: sviluppo di competenze e logiche per una gestione efficace dei servizi. 388 ore d'aula dal 19.11.2001 al 24.5.2002.**

Ente organizzatore: Non Profit Center, corso cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Provincia Autonoma di Trento.

Figura professionale con competenze manageriali in grado di inserirsi, con funzioni di coordinamento, direzione e controllo di gestione, in organizzazioni che gestiscono servizi alla persona.

**150 ore di Stage: Ufficio Rapporti con il Pubblico, dell'APSS - Referente il Responsabile Ufficio Rapporti con il Pubblico dott. Adriano Passerini.**

Mandato: studio incrementale del dichiarato istituzionale, studio dell'organizzazione APSS e nello specifico del Servizio Rapporti con il Pubblico (URP), partecipazione attiva alla formulazione delle iniziative poste in essere dall'URP – in particolare alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione alla donazione d'organi in PAT per la settimana nazionale del trapianto. Studio del modello di partecipazione dei cittadini alla valutazione del sistema sanitario trentino "Carta dei servizi".

Dopo questo corso ho chiesto alla Prof.ssa Paola Maria Fiocco, docente di Sociologia della Salute, di essere seguita da Lei per la tesi e mi ha proposto di collaborare con Lei all'Università degli Studi di Verona attraverso i corsi Esperta in qualità dei servizi socio sanitari e altre iniziative relative all'area Sociologia della Salute.

<p style="text-align: center;"><b>STAGE</b></p>	<p><b>2002 – 2003 Esperto in qualità dei servizi socio sanitari. 450 ore d’aula dal 7.10.2002 al 22.5.2003.</b>  Ente organizzatore: Università degli studi di Verona - corso cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo.  Figura professionale in grado di operare con competenze comunicative e strategiche nell’ ambito dei servizi socio-sanitari; in grado di pianificare e redigere progetti in ambito socio-sanitario in ottica di qualità sociale in sanità; capace di creare fluidità negli scambi comunicativi e di azione fra soggetti decisori, operativi ed utenti, affinando il senso del lavoro istituzionale; e in grado di orientare le diverse componenti umane e professionali dei servizi verso uno scambio continuo dell’ informazione e una spendibilità delle innovazioni proposte.</p> <p><b>200 ore di Stage: ULSS 20 di Verona stage propedeutico allo sviluppo della tesi di laurea - Referente la Responsabile Ufficio Qualità la dott.ssa Monica Troiani</b></p>
	<p><b>2004 La valutazione partecipata dei servizi di cura e assistenza alla popolazione anziana. 110 ore d’aula - Non Profit Center Trento FSE</b>  Figura professionale in grado di esercitare e condurre un processo di valutazione partecipata.  Moduli del corso: cos’è la valutazione; la valutazione nei servizi alla persona; la progettazione nella ricerca valutativa; tecniche per la valutazione dei servizi alla persona; la valutazione partecipata dei servizi di assistenza agli anziani.</p>
	<p><b>2008-2009 ELFOSS Formazione e-learning per referenti della formazione degli operatori sanitari e sociosanitari; corso e-designe. 170 ore - Provincia Autonoma di Trento</b>  Formare professionisti che utilizzino le Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione non come il solo mezzo per migliorare la formazione, ma anche come strumento per un apprendimento significativo quale ad esempio quello di creare una comunità di pratica tra gli stessi operatori della formazione che operi a livello del territorio.</p>
	<p>2003 – 4 ore e 30 minuti Il dolore: sfida della ragione umana e per la medicina  Università di Verona, Ospedale Policlinico di Borgo Roma – 10 maggio 2003.</p> <p>2003 – 7 ore d’aula Disabili? dipende. Nuovi scenari sociali e culturali per la disabilità.  Università degli studi di Verona. Organizzato da</p>

gruppo Polis Cooperative sociali Regione Veneto -  
29 novembre 2003.

2003 – 28 ore Summer School Metodologica in  
HEALTH SERVICE RESEARCH - Metodologie  
qualitative e quantitative per la ricerca integrata e  
la valutazione di qualità dei servizi sanitari,  
tenutasi a Canazei e organizzata dall'Università  
degli Studi di Verona e dalla Società Italiana di  
Sociologia della Salute 4-8 settembre 2003.

2003 – 24 ore d'aula Le risorse culturali di internet  
per la ricerca. Centro di formazione Campostrini,  
Verona – dal 3/11/2003 al 3/12/2003.

2004 – 13 ore d'aula 8° Conferenza nazionale  
HPH Nuova governance in una rete di  
comunicazione. Servizio formazione APSS Trento.  
24 – 25 settembre 2004.

2005 – 4 ore d'aula Professionisti della salute:  
educare al miglioramento e alla ricerca Provincia  
autonoma di Trento – 29 gennaio 2005.

2006 - 28 ore d'aula Corso di formazione socio  
sanitaria sull'assistenza agli immigrati: la  
normativa, la cultura, la salute mentale e  
l'integrazione dei servizi associazione di auto aiuto  
"la panchina" Trento. Associazione AMA La  
Panchina. 16 marzo, 22 marzo, 29 marzo, 5 aprile  
2006.

2006 Corso di formazione per l'utilizzo del sistema  
informativo provinciale Provincia autonoma di  
Trento – 29-30/5/2006 e 5/6/2006.

2006 7 ore d'aula + fad La gestione aziendale per  
la qualità: lo sviluppo del sistema. Servizio  
Formazione APSS – 8/9/2006.

2006 – 15 ore d'aula La metodologia dell'audit.  
Servizio Formazione APSS. 24/11/2006 e  
15/12/2006.

2006 - 7 ore d'aula Gli indicatori nei processi clinici  
e assistenziali Servizio Formazione APSS  
4/12/2006.

2006 - 18 ore d'aula La valutazione nella  
formazione continua Servizio Formazione APSS  
11-12-18/12/2006

**CORSI BREVI DI AGGIORNAMENTO PER  
APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE  
DALL'INSERIMENTO  
NEL MONDO DEL LAVORO AD OGGI**

2006 - 19 ore d'aula Il referente della formazione  
Servizio Formazione APSS – 23-24/10/2006 e  
23/11/2006.

2007 - 7,30 ore d'aula La valutazione nella  
formazione continua Il modulo Servizio  
Formazione APSS Trento 31/01/2007.

2007 - 8 ore d'aula Seminario: Integrazione socio-  
sanitaria: un servizio di qualità per la persona  
Facoltà di Scienze della Formazione Uni. degli  
Studi di Roma 16/2/2007

2007 - Convegno internazionale per l'anniversario  
del V anno della Rivista Salute e Società SOCIAL  
SCIENCES AND HEALTH IN THE 21ST  
CENTURY: NEW TRENDS, OLD DILEMMAS?  
Università degli Studi di Bologna 19-20-21/4/2007.

2007 – 8 ore Corso di formazione per operatori  
socio sanitari sulla salute delle donne immigrate.  
Relazioni di cura delle relazioni. G.R.I.S Trento  
30/5/2007.

2007 - 16 ore d'aula Comportamento organizzativo  
e gruppo di lavoro. Servizio Formazione APSS  
Trento 7-18/6/2007.

2007 - 8 ore d'aula Comportamento organizzativo  
e gruppo di lavoro. Servizio Formazione APSS  
Trento 11/10/2007.

2007 - 5 ore e 30 minuti Workshop Sviluppo e  
formazione per l'engagement. Università Bicocca  
24/10/2007.

2007 Il project management per l'innovazione delle  
Aziende Sanitarie: una strategia organizzativa  
Servizio Formazione APSS 12/11/2007.

2008 – 13 ore e 15' - L'evoluzione di un sistema di  
gestione per la qualità passa per la condivisione  
dei suoi elementi di base Servizio Formazione  
APSS Trento.

2010 – Il nuovo sistema di accreditamento della  
formazione continua – FSC.

2010 – 22 ore e 30' – Sviluppare la comunicazione  
per migliorare l'organizzazione e la qualità di vita

al lavoro 2.9.2010 – 30.09.2010.

2011 – 3 ore - Il processo della formazione nell'organizzazione sanitaria – FSC Servizio Formazione APSS.

2011 – Aggiornamento su aspetti amministrativi della attività didattica – FSC Servizio Formazione APSS.

2011 – 4 ore - Il processo della formazione nell'organizzazione sanitaria – FSC Servizio Formazione APSS.

2011 – 4 ore - Pre-conference workshops XIV conferenza nazionale HPH: costruire reti ospedaliere e territoriali per la promozione della salute - Servizio Formazione APSS.

2013 – 7 ore e 15' – La presa in carico del paziente con deterioramento cognitivo - ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri. Trento.

2013 Seminario regionale mettiamoci in gioco. riflessioni e prospettive in materia di gioco d'azzardo. azienda sanitaria ulss3. Bassano del Grappa 25 ottobre 2013.

2014 – 24 ore – S.i.pe.m. Matera 2014 ridiscutere la clinica: formazione alla cura e interprofessionalità - S.i.pe.m. Matera

2015 – 4 ore e 15' – I programmi di finanziamento europei 2014-2020 nel quadro della ricerca, innovazione e salute pubblica

#### ESPERIENZA LAVORATIVA

**Dal 23.01.2019 al 22.01.2020 in posizione di comando - part time 18 ore settimanali - presso l'Ufficio Formazione e sviluppo risorse umane del Dipartimento del Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza della Provincia autonoma di Trento. (PAT) Formatore, progettazione attività formative e stesura manuale di accreditamento e delle verifiche dei provider ECM della PAT.**

Stesura Manuale di accreditamento e delle verifiche dei provider ECM della provincia autonoma di Trento. Stesura del Manuale del professionista sanitario della PAT. Per la redazione dei Manuali sono stati visionati tutti i documenti nazionali ed in particolare i documenti vigenti nelle Regioni: Toscana, Marche, Emilia-Romagna e sono stati coinvolti i Provider accreditati a livello locale chiedendo di inviare proposte, migliorative e non sostitutive, di interesse formativo non previste dal Manuale del professionista sanitario e dal Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM, adeguatamente motivate e supportate da eventuali evidenze. Le principali novità con l'adozione dei Manuali sono state presentate in un seminario che aprirà ad una stagione nuova di incontri formativi per i Provider locali sulle principali novità normative e pedagogiche, creando un confronto ed una collaborazione virtuosa tra professionisti mettendo in comune Buone pratiche. Con Trentino Digitale e NBS si sta rivedendo il portale di cui una sezione è gestita dall'Ufficio Formazione della PAT (accreditamenti, monitoraggi...) [www.ecmtrento.it](http://www.ecmtrento.it)

Seguo la progettazione ed i monitoraggi della formazione manageriale retrainig.

	<p><b>Dal 07.07.2008 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE – SETTORE FORMATIVO – D - A TEMPO PIENO PRESSO IL SERVIZIO FORMAZIONE (Via Paolo Orsi 1, Trento) dell’Azienda provinciale per i Servizi Sanitari (APSS)</b></p> <p><b>Dal 01.03.2005 al 07.07.2007 FORMATORE LIBERO PROFESSIONISTA (4.743 ORE DI LAVORO SVOLTE) SEMPRE PRESSO IL SERVIZIO FORMAZIONE dell’APSS.</b></p> <p>Dal 16 novembre 2004 al 30 gennaio 2005 218 ore di frequenza volontaria a scopo di approfondimento professionale presso il Servizio Formazione dell’APSS. Allora Responsabile del Servizio dott.ssa Adriana Dalponte.</p>
	<p><b>30-03-2004 al 25-05-2004 Contratto di lavoro autonomo con prestazione d’opera occasionale sul progetto FSE “Esperto in qualità dei servizi socio-sanitari”, Università di Verona.</b> Amministrazione, monitoraggio fisico e finanziario delle attività svolte, redazione del rendiconto finale.</p>
	<p><b>01-07-2003 al 28-02-2004 Co.Co.Co. Progetto FSE “Esperto in qualità dei servizi socio-sanitari”, Università di Verona.</b></p> <p>Gestione amministrativo contabile del progetto, gestione ordini e contatti con i fornitori, monitoraggio e liquidazione delle spese e rilevazione dei pagamenti.</p>
	<p><i>La funzione del formatore è descritta nel manuale Qualità del Servizio Formazione (UNI EN ISO 9001:2015).</i></p> <p><i>Obiettivi primari del formatore del Servizio Formazione:</i></p> <p><i>Garantire la progettazione e realizzazione delle attività formative assegnate.</i></p> <p><i>Garantire il conseguimento degli obiettivi di budget assegnati al Servizio e contribuire allo sviluppo e all’innovazione delle attività formative.</i></p> <p><i>Il formatore ha funzione di:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>1. Assicurare il proprio contributo nell’analisi di fattibilità dei nuovi progetti</i></li> <li><i>2. Concorrere al conseguimento degli</i></li> </ol>

**PRINCIPALI MANSIONI E RESPONSABILITÀ**  
**Capacità e competenze organizzative  
riguardanti il coordinamento di gruppi di lavoro**

- obiettivi assegnati e contribuire allo sviluppo e all'innovazione delle attività formative*
3. *Coordinare i gruppi di lavoro in fase di progettazione*
  4. *Garantire la progettazione e realizzazione delle attività formative assegnate nel rispetto dei tempi e delle procedure*
  5. *Garantire la coerenza della progettazione con le linee guida dell'accreditamento ECM nonché con il SQ*
  6. *Garantire l'accreditamento ECM delle AAFF di competenza secondo le indicazioni provinciali*
  7. *Fornire supporto metodologico al docente nella predisposizione degli strumenti di valutazione delle attività formative garantendo coerenza con gli obiettivi, l'offerta formativa e la documentazione didattica fornita*
  8. *Collaborare con i docenti alla predisposizione del materiale didattico valutando qualità e pertinenza rispetto al programma formativo*
  9. *Predisporre il programma formativo*
  10. *Garantire il monitoraggio e la gestione delle attività formative programmate anche attraverso funzioni di tutorato dirette o attivando processi di tutorato (metodologico e/o disciplinare) delle attività formative coinvolgendo tutor esperti*
  11. *Assicurare la predisposizione del setting delle attività formative nel rispetto dei criteri di programmazione delle aule e delle norme per la sicurezza*
  12. *Predisporre la documentazione di competenza relativa alle attività formative assegnate*
  13. *Garantire per quanto di competenza*

in organizzazioni pubbliche o private  
**Capacità di problem solving e problem setting**  
**Capacità di lavorare per obiettivi anche strategici e progetti**  
**Capacità e competenze nelle relazioni tra amministrazioni**  
**Conoscenza della specialità statutaria della Provincia Autonoma di Trento**

*l'archiviazione della documentazione dell'AF e la relativa conservazione secondo le procedure*

14. *Mantenere le relazioni con i docenti interni ed esterni*
15. *Coordinarsi con il personale di segreteria e di supporto, durante lo sviluppo delle attività, al fine di rispettare i tempi previsti*
16. *Garantire al Responsabile del Servizio un'informazione pertinente e tempestiva sull'andamento delle attività*
17. *Collaborare con il Vice Responsabile nella gestione dei piani di inserimento-affiancamento del personale neo-assunto*
18. *Avvalersi della consulenza dei colleghi formatori e di segreteria per ambiti di specifica competenza nonché della supervisione della Responsabile e Vice Responsabile del Servizio*
19. *Assicurare la gestione delle attrezzature sanitarie*
20. *Supportare le attività delle commissioni (Provider, Commissione Aziendale per la formazione) in cui il Servizio è coinvolto*

**Conosco tutte le tipologie formative ma negli anni mi sono specializzata sulla formazione residenziale ed in particolare nelle attività seminariali.**

**Dal 01.01.2015 NOMINA a REFERENTE, su proposta della Responsabile del Servizio Formazione dr.ssa Amelia Marzano, QUALE COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE SEMINARIALI ORGANIZZATE DAL SERVIZIO FORMAZIONE**

L'attività seminariale è una tipologia formativa della formazione residenziale che coinvolge grandi numeri. L'organizzazione e la progettazione dei seminari si caratterizza per la specificità e

seminari si caratterizza per la specificità e particolarità sia nella definizione del programma scientifico che nella gestione organizzativa dell'evento (location, setting formativo e di altri spazi – es. catering, briefing e debriefing staff e hostess...).

I rapporti che si devono intrattenere per la gestione dei seminari sono tali e tanti (gerarchie aziendali, professionisti di vario ruolo e grado, enti esterni all'azienda, PAT, Assessorati, Ministero, Associazioni scientifiche, Ordini professionali, servizi di vario genere tra cui tecnici/alberghieri, collaborazioni con organizzazioni pubbliche e private) che richiedono affinamento di competenze relazionali e organizzative.

Presupposto indispensabile per una buona riuscita dell'attività di coordinamento delle attività seminariali a cui sono preposta è anche quella di costruire ponti relazionali tra amministrazioni, di instaurare network tra professionisti della pubblica amministrazione e delle realtà private per generare spin off positivi finalizzati non soltanto al singolo evento formativo ma orientati al medio lungo periodo. La capacità di negoziazione per massimizzare il profitto degli eventi rispettando il budget e contenendo l'utilizzo di risorse aziendali è un ulteriore terreno su cui il mio lavoro richiede un confronto continuo.

Il coordinamento dei docenti, dei vari soggetti coinvolti (hostess, catering, tecnici audio luci ecc.), il coordinamento di tutti gli attori e gli agenti che concorrono a perfezionare il momento formativo ed anche il comfort dei partecipanti non richiedono soltanto preparazione, ma anche capacità di intuizione e di prendere decisioni repentine ma ponderate per far fronte a urgenze, imprevisti e problemi contingenti, ossia una sviluppata capacità di **problem solving e di problem setting**.

Ma se le capacità di **problem solving e di problem setting** si rivelano strategiche nella gestione degli eventi, lo sono altrettanto nella fase prodromica di tutte le tipologie formative. Già nella fase di presentazione di una richiesta formativa, nell'analisi del bisogno il formatore deve saper interpretare il problema e darne la corretta definizione per poi procedere o meno con la progettazione indirizzando e/o consigliando verso un altro percorso. Sono aumentate negli anni le richieste/consulenze che vanno al di là della richiesta di formazione ed è quindi necessaria la conoscenza dell'organizzazione dei ruoli e delle persone sia interne che esterne (Provincia, altri Provider ecc). La conoscenza dell'organizzazione di cui si fa parte e dei meccanismi di

di cui è la parte e dei meccanismi di funzionamento della stessa in relazione alle realtà affini, consente al formatore di attivarsi con criterio all'interno della complessità aziendale. Creare rapporti generativi, con gli attori aziendali e non, favorisce il miglior governo dei processi e facilita soprattutto la risoluzione di problemi. Relazionarsi con professionisti esterni all'azienda ed in settori assai diversi tra loro, unendo a ciò la capacità di attivare proficue collaborazioni, porta a garantire non soltanto il buon esito della singola iniziativa formativa, ma pone le basi per costruire un portfolio di partnership utili al Servizio, all'Azienda e alla stabilità del lavoro.

**Coordinare i gruppi di lavoro** è una capacità e competenza del mestiere di formatore da esercitare quotidianamente in primis nella progettazione ma anche nell'organizzazione del lavoro di squadra. Operare rispettando e valorizzando le competenze di ognuno per creare un ambiente di lavoro positivo richiede anche una capacità empatica verso i colleghi, caratteristica a mio avviso fondamentale per il buon esito della professione.

Eventi progettati ed organizzati in passato possono pregiarsi dell'adesione del Presidente della Repubblica, del patrocinio del Ministero della salute, dell'Unesco, del NIT, NITp, PAT, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della PAT, IPASVI, Ordine dei giornalisti, Ordine degli avvocati, Università degli Studi di Trento, FBK (Seminario Donazione d'organi. La gratuità di un gesto quale strategia europea ed internazionale per fermare la vendita e il traffico d'organi. 23.01.2015), patrocinio del Garante per la protezione dei dati personali e presenza di Augusta Iannini, Vice presidente dell'Autorità Garante (Seminario Sanità e privacy prima di tutto un approccio culturale 11.09.2015).

Da giugno ad ottobre 2015 quasi a tempo pieno coinvolta ed impegnata nel coordinamento, organizzazione e gestione del Ventennale dell'APSS, evento che si è rivelato per le sue caratteristiche ed implicazioni particolarmente complesso da gestire (es. Principali interfacce extra aziendali: Provincia, Comune, Vigili urbani, Cooperazione Trentina, Protezione Civile, hostess, tecnici; ...).

Tra le progettazioni recenti quella che più ha dato

evidenza di quanto la formazione sia sempre più leva strategica per l'organizzazione è stata la conduzione del gruppo di progetto sul tema "Fast track nella chirurgia protesica di anca e ginocchio" dove a fianco del programma formativo si sono create le basi per la costituzione di un gruppo multi professionale e multidisciplinare per la stesura di un protocollo unico aziendale sul tema.

Già referente della formazione aziendale sul tema "multiculturalità". Come formatore del Servizio Formazione delegata dalla Responsabile del Servizio (dr.ssa Amelia Marzano) al tavolo Provinciale Alzheimer e al tavolo per l'Integrazione Socio Sanitaria della PAT.

Negli anni referente per la formazione relativa ai temi: Comitato Ospedale Senza Dolore dell'APSS e Donazione e trapianto d'organi.

Membro sostituto di un componente del CUG Comitato Unico di Garanzia dell'APSS.

**Formatore referente interno al Servizio per il Piano della Formazione:** ideazione e implementazione del Piano della Formazione del Servizio Formazione su file excel. Rispetto al Piano di word deliberato dal Consiglio di Direzione (CDD) è aggiornato con frequenza mensile con tutte le attività formative accreditate, è indicato chi ha deliberato/approvato la formazione (CDD, Comitato Provider, Servizio Formazione) e sono inserite tutte le tipologie formative (FR, FAD e FSC). Strumento di utilizzo interno per monitoraggio complessivo di tutte le attività in carico al Servizio Formazione.

	<p><b>Capacità di lavorare per obiettivi anche strategici e progetti</b>  <b>PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE (2017-2018)</b></p> <p><b>Progetto San Lorenzo – Strategia di Cambiamento</b>  Owner: Ettore Turra  <b>Ruolo: formatore monitoraggio d'aula</b></p> <p><b>Progetto 100 giorni - Definizione e Avvio del Cambiamento</b>  Owner: Claudio Dario  Project Manager: Ettore Turra  <b>Ruolo: Team Member</b> - Formazione, supporto e comunicazione - Funzione del team: coordinamento delle attività progettuali – integrazione dei contenuti e dei risultati prodotti dai gruppi di lavoro e nei diversi ambiti.  <b>Responsabile Comunicazione: predisposizione materiale per il Consiglio di Direzione, organizzazione degli incontri con i dipendenti sul territorio (oltre 1500 persone coinvolte), implementazione intranet e video streaming.</b></p>
	<p>Anno accreditamento 2009</p> <p>La gestione degli effetti collaterali di chemio e radioterapia, n. ed 1, formati 27.</p> <p>La sindrome da immobilizzazione: aspetti assistenziali, n. ed 1, formati 34.</p> <p>I problemi nutrizionali nel paziente anziano, neoplastico, cardiopatico, settico e nel pre post operatorio, n. ed 2, formati 63.</p> <p>La gestione del dolore nel paziente non collaborante, n. ed 1, formati 93.</p> <p>Tecniche di comunicazione applicata, n. ed 5, formati 129.</p> <p>Il prelievo di organi e multitessuto. Aspetti clinico - organizzativi nell'area urgenza – emergenza, n. ed 1, formati 137.</p> <p>Invito alla vita. un progetto di prevenzione del suicidio, n. ed 3, formati 139.</p> <p>Il Premio buone pratiche. Terza giornata, n. ed 1, formati 143.</p> <p>L'assistenza protesica. dalla definizione di un progetto riabilitativo personalizzato del paziente disabile all'identificazione dell'ausilio appropriato, n. ed 2, formati 244.</p> <p>Salute e comunicazione, n. ed 1, formati 305.</p> <p>Anno accreditamento 2010</p> <p>Formazione per auditor di sistemi di gestione per la qualità - settore alimentare - n. ed 1, formati 15.</p> <p>La sindrome da immobilizzazione, n. ed 1, formati 17.</p> <p>L'audit nella sanità pubblica sulla filiera alimentare - settore igiene degli alimenti n. ed 1 formati 18</p>

- settore igiene degli alimenti, n. ed 1, formati 10.  
La gestione degli effetti collaterali di chemio e radioterapia, n. ed 1, formati 21.  
Rischi legati all'impiego della risonanza magnetica, delle apparecchiature elettromedicali e delle indagini medico-nucleari. indicazioni comportamentali ai fini della sicurezza del paziente e dell'operatore, n. ed 1, formati 41.  
Tecniche di comunicazione applicate, n. ed 2, formati 48.  
La prevenzione delle malattie cardiovascolari: l'integrazione tra attori in gioco e l'educazione del paziente, n. ed 1, formati 62.  
Lo screening dal preconcezionale all'età evolutiva, n. ed 1, formati 88.  
Novità di gestione e trattamento del diabete in età evolutiva, n. ed 1, formati 97.  
Strategie di prevenzione e cura nella depressione post partum. post natal depression (pnd), n. ed 1, formati 123.  
La prevenzione primaria odontoiatrica nell'età evolutiva, n. ed 1, formati 137.  
Il corpo e l'adolescenza, n. ed 1, formati 207.  
Ampere: medici in rete per la gestione condivisa del paziente n. ed 1, formati 224.

#### Anno accreditamento 2011

Percorrere l'ambiente, n. ed 1, formati 78.  
"Il team al lavoro". l'integrazione tra medico e infermiere nella gestione del paziente interno, n. ed 1, formati 83.  
Invito alla vita un progetto di prevenzione del suicidio, n. ed 2, formati 86.  
Comunicare per curare. esperienze in oncematologia pediatrica e cure palliative, n. ed 1, formati 105.  
Premio buone pratiche e buone idee 2010-2011, n. ed 1, formati 110.  
Odontoiatria di comunità in Provincia di Trento, n. ed 1, formati 116.  
Infezioni delle protesi articolari, n. ed 1, formati 117.  
La gestione degli effetti collaterali di chemio e radioterapia, n. ed 4, formati 119.  
Conoscere le differenze culturali e crescere nell'integrazione. Le mutilazioni genitali femminili fra tradizione, diritti umani e salute. una pratica da abbandonare, n. ed 2, formati 136.  
Diagnosi e monitoraggio del diabete mellito, n. ed 1, formati 233.  
XIV Conferenza nazionale HPH: costruire reti ospedaliere e territoriali per la promozione della salute, n. ed 1, formati 404.

#### Anno accreditamento 2012

Diffusione e sostenibilità delle buone pratiche, n. ed 1, formati 23.

**Formazione residenziale  
attività progettate, accreditate in ECM e  
coordinate  
dal 2009 al 2017 presso il Servizio Formazione  
APSS**

Invito alla vita. un progetto di prevenzione del suicidio, n. ed 2, formati 66.

Neoplasia epiteliale dell'ovaio: dalla ricerca alla clinica, n. ed 1, formati 105.

Prevenzione delle interruzioni volontarie di gravidanza (ivg) tra le donne straniere, n. ed 1, formati 115.

Congresso di cardiologia pediatrica. il cuore, il bambino, la famiglia. dalla dimensione scientifica all'esperienza di vita, n. ed 1, formati 145.

Donazione e prelievo di organi e tessuti: nuove strategie e impegni futuri, n. ed 1, formati 165.

Le vaccinazioni nell'adulto, n. ed 1, formati 219.

**Anno accreditamento 2013**

Quale approccio multidisciplinare nella diagnosi e nella presa in carico del malato raro? l'esempio delle mucopolisaccaridosi, n. ed 1, formati 21.

La gestione del dolore nel paziente non collaborante, n. ed 1, formati 34.

Le vaccinazioni nell'adulto, n. ed 1, formati 83.

Prevenzione e controllo delle infezioni da clostridium difficile, n. ed 1, formati 86.

Carcinoma dell'endometrio: standard ed opzioni di trattamento, n. ed 1, formati 92.

La senologia in provincia di Trento: tra screening organizzato e spontaneo, n. ed 1, formati 137.

Lo screening provinciale del cancro colon retto: risultati, criticità e prospettive al termine del primo round, n. ed 1, formati 164.

Lo screening cervico – vaginale, n. ed 1, formati 165.

Le forme del dolore. dolore cronico reumatologico: tra medicina e vissuto del paziente. focus sulla fibromialgia, n. ed 1, formati 186.

La morte improvvisa: una sfida alla medicina moderna. lo stato dell'arte in Trentino, n. ed 1, formati 202.

La diagnosi oncologica precoce in provincia di Trento, n. ed 1, formati 255.

Gestione del rischio clinico: la segnalazione degli eventi sentinella, n. ed 3, formati 420.

**Anno accreditamento 2014**

Aggiornamento in diabetologia pediatrica e percorsi integrati di cura tra ospedale e territorio, n. ed 1, formati 54.

Le malattie neuromuscolari: integrazione di percorsi condivisibili tra ospedale e territorio, n. ed 1, formati 55.

I° congresso sulla chirurgia robotica in trentino: 2 anni di esperienza multidisciplinare, n. ed 1, formati 63.

Risk management in sala parto, n. ed 1, formati 63.

Alla ricerca dell'appropriatezza nella formazione

continua in sanità, n. ed 1, formati 79.  
Malattie reumatologiche e gravidanza, n. ed 1, formati 91.  
Le vaccinazioni nell'adulto e nel bambino, n. ed 1, formati 95.  
Spasticità: valutazione e trattamento, n. ed 1, formati 101.  
Endometriosi: gestione clinica e ambulatoriale, n. ed 1, formati 106.  
Clinica transculturale, n. ed 1, formati 143.  
Gestione e trattamento delle ferite e ulcere cutanee, n. ed 1, formati 202.

#### Anno accreditamento 2015

Connect Brain. Corso teorico - pratico "hands - on" sulle applicazioni cliniche e neurochirurgiche della connettività cerebrale strutturale e funzionale. sessione pratica, n. ed 1, formati 11.  
HTA e nuove tecniche e tecnologie in chirurgia ed endoscopia dell'apparato digerente, n. ed 1, formati 16.  
Primo meeting neuro cardiologico trentino. ictus criptogenetico: forame ovale pervio e fibrillazione atriale silente, n. ed 1, formati 35.  
Connect Brain. Corso teorico - pratico "hands - on" sulle applicazioni cliniche e neurochirurgiche della connettività cerebrale strutturale e funzionale. Sessione teorica, n. ed 1, formati 77.  
L'intervento riabilitativo d'equipe nell'età evolutiva, n. ed 1, formati 93.  
Sanità e privacy: prima di tutto un approccio culturale, n. ed 1, formati 114.  
Disturbi del comportamento alimentare nell'infanzia e nell'adolescenza: il percorso socio-sanitario, n. ed 1, formati 125.  
Gestione e trattamento delle ferite e ulcere cutanee, n. ed 1, formati 127.  
Percorsi integrati di qualificazione dell'assistenza farmaceutica in rsa, n. ed 2, formati 138.  
Il passaggio delle informazioni fra un turno e l'altro. le buone pratiche nella struttura ospedaliera di Trento, n. ed 1, formati 144.  
Donazione d'organi: la gratuità di un gesto. quale strategia europea ed internazionale per fermare la vendita e il traffico d'organi, n. ed 1, formati 177.  
Vent'anni di azienda provinciale per i servizi sanitari. una rivoluzione partecipata, n. ed 1, formati 254.

#### Progettazioni e accreditamenti 2017-2018

Progetto di formazione e supporto dello sviluppo di competenze per il Servizio di Continuità Assistenziale. Le più frequenti criticità che il medico di continuità assistenziale affronta con pazienti inseriti in un piano di assistenza palliativa, n. ed 2, formati 58.

	<p>Progetto di formazione e supporto dello sviluppo di competenze per il Servizio di Continuità Assistenziale. L'organizzazione aziendale e il lavoratore convenzionato. Il sistema di gestione per la sicurezza dei lavoratori. La tutela della privacy e la qualità documentale, n. ed 2 , iscritti 54.</p> <p>Il percorso di cura della donna con tumore al seno: terapia chirurgica e ricostruttiva, n. ed 1, formati 72.</p> <p>Anomalie vascolari: dagli emanangiomi infantili alle forme rare. approccio multidisciplinare, dal Riconoscimento alla terapia, n. ed 1, formati 74.</p> <p>Screening visivo pediatrico: un approccio multi professionale. pediatra, ortottista, oculista, n. ed 1, formati 87.</p> <p>Aspetti antropologici per migliorare la presa in carico di pazienti con background migratorio, n. ed 2, iscritti 51.</p> <p>Mi accompagni ad attraversare il ponte dell'arcobaleno? Noi, il bambino la malattia e la morte, n. ed 1, iscritti 64.</p> <p>Approccio multidisciplinare al deficit visivo di origine centrale (dvoc): dalla diagnosi alla riabilitazione, n. ed 1, iscritti 66.</p> <p>Fast track nella chirurgia protesica di anca e ginocchio, n. ed 1, iscritti 122.</p>
<p style="text-align: center;"><b>PUBBLICAZIONI</b></p>	<p>Nel libro "Il cinema per la formazione. Argomentazioni pedagogiche e indicazioni didattiche" capitolo scritto a più mani "Con più sguardi: lettura integrata del film La parola ai giurati" testo a cura di Alberto Agosti, Franco Angeli editore, 2004.</p> <p>Nel libro "Comunità di pratica per l'educazione continua in sanità" capitolo scritto a più mani "Riflessioni distribuite e collaborative sull'eLFOSS da parte dei partecipanti", testo a cura di Patrizia Ghislandi, Erikson editore, 2011.</p> <p>Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario della PAT.</p> <p>Manuale di accreditamento e delle verifiche dei provider ECM della PAT.</p>

<p style="text-align: center;"><b>DOCENZE</b></p>	<p>2007 – 1 ora Convegno Scienze sociali e salute nel XXI secolo: nuove tendenze e vecchi dilemmi? Università degli Studi di Bologna, Polo Scientifico-Didattico di Forlì - Facoltà di Scienze Politiche “R. Ruffilli” - Dipartimento di Sociologia. Forlì. Sessione La sociologia e le altre scienze sociali nella formazione delle professioni sanitarie con la relazione “Progetto formativo integrato per migliorare l’interazione tra personale sanitario e utenza straniera/emarginata”. Relazione preparata con la Responsabile del Servizio Amelia Marzano e la Vice Responsabile Cristina Moletta.</p> <p>2010 – 30 ore Pedagogia generale presso il Polo universitario delle Professioni infermieristiche – Laurea scienze Infermieristiche secondo anno – Trento.</p> <p>2010 – 4 ore L’apprendimento dell’adulto: la didattica nell’ambito della formazione degli operatori addetti all’emergenza - Corso organizzato dal Servizio Formazione APSS – Trento.</p> <p>2011 – 30 ore Pedagogia generale presso il Polo universitario delle Professioni infermieristiche - Laurea scienze Infermieristiche secondo anno – Trento.</p> <p>2011 – 8 ore Analisi dei Fabbisogni Formativi, aggiornamento monotematico Servizio Formazione APSS – Trento.</p>
<p style="text-align: center;"><b>TUTOR DI CORSO</b></p>	<p>29-30/11/2005 e 2-13/12/2005 - 24 ORE – L’approccio alle problematiche etiche anche in considerazione della multi etnicità.</p>
<p style="text-align: center;"><b>TUTOR DI CORSI FUORI SEDE</b></p>	<p>2013 – 4 ORE - Epidemiologia ed aspetti clinici della demenza e del deterioramento cognitivo – Provider Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri.</p> <p>2013 – 22 ORE - La presa in carico del paziente con deterioramento cognitivo Provider ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ESPERIENZE ALL’ESTERO</b></p>	<p>Estate 1998 – Olin Center di Boston – intensive English Program, Level 300.</p> <p>Estate 1999 – Harvard Summer Harvard Summer School Cambridge – Low Intermediate Level.</p>

<p><b>CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI</b></p>	<p>Buona la capacità di lavorare in gruppo e in diversi ambienti acquisita grazie alle esperienze legate al periodo universitario, all'estero e successivamente sviluppata all'interno della attuale occupazione e nell'attività politica. Spiccate attitudini relazionali e comunicative soprattutto evidenti nella gestione dei rapporti con i referenti istituzionali e gerarchici e con gli interlocutori esterni. Sia la professione che l'attività politica che svolgo dopo lavoro, richiedono capacità di analisi, comunicative, ascolto e mediazione.</p>
<p><b>CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE</b></p>	<p>Sviluppata la capacità della lettura dei fenomeni in forma sistemica, di gestione di situazioni complesse, del coordinamento di risorse umane. Competenze per la gestione dell'intero processo formativo. Sviluppata capacità di problem solving e problem setting, competenze sviluppate nella gestione di eventi complessi.</p>
<p><b>CAPACITÀ E COMPETENZE INFORMATICHE</b></p>	<p>Conoscenza degli applicativi per elaborazione testi (WORD), foglio di calcolo (EXCEL), Posta elettronica (OUTLOOK EXPRESS) ed INTERNET e POWER POINT.</p>
<p><b>CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE</b></p>	<p>Nel tempo libero amo dipingere.</p>
<p><b>ALTRE CAPACITÀ</b></p>	<p>Determinata, positiva, ambiziosa, creativa, forte d'animo, mi entusiasmano le missioni difficili e apparentemente impossibili, sono aperta al cambiamento e alle culture altre, amo viaggiare e scoprire il nuovo, mi piace lavorare in team ma anche da sola.</p>
<p><b>PATENTE</b></p>	<p>Patente di guida B, automunita.</p>